

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Sentieri. Senza dimora e inclusione - Genova

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: A - Assistenza

AREA D'INTERVENTO: Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Favorire l'accoglienza in contesti protetti per le persone senza dimora, garantendo una continuità di risposta ai bisogni primari (alimentare, alloggiativo e di cura di sé), implementando i momenti di animazione coniugandoli con l'aspetto relazionale, accompagnando le persone ad un percorso di inclusione e ricostruzione di un'identità sociale, attraverso la valorizzazione delle proprie risorse, e al riconoscere una rete territoriale di riferimenti positivi.

Le situazioni di arrivo prefissate rispondono trasversalmente agli obiettivi descritti nel programma di riferimento: riguardano un obiettivo complessivo di porre fine alla povertà - che i destinatari del presente progetto vivono in maniera acuta (obiettivo 1 – porre fine ad ogni povertà nel mondo) – partendo dal garantire la sicurezza alimentare che tutti gli ospiti sperimentano non solo come difficoltà quotidiana, ma anche come impossibilità di vivere l'aspetto della nutrizione come momento di salute (dieta adeguata) e di relazioni “nutrienti” (obiettivo 2 - porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile).

Le azioni legate ai bisogni primari come il sostegno alla cura di sé e l'accoglienza abitativa insieme a quelle di animazione e di accompagnamento relazione sostengono le persone che la vita di strada espone ad un rischio di malattie e di enormi squilibri psico-fisici (obiettivo 3 – assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età).

SITUAZIONE DI PARTENZA DEGLI INDICATORI DI BISOGNO	SITUAZIONE DI ARRIVO
Numero di giorni di apertura del servizio mensa (indicatore attuale 365).	Mantenere gli attuali giorni di apertura.
Numero dei pasti giornalieri di emergenza forniti nel periodo di emergenza alimentare (40 in estate e 120 in inverno)	Aumentare del 20% i pasti giornalieri di emergenza alimentare in estate e mantenere il numero in inverno.
Apertura del dormitorio di emergenza invernale con copertura continuativa dal 1 dicembre al 31 marzo.	Mantenere copertura continuativa dal 1 dicembre al 31 marzo.
Apertura dell'Accoglienza Notturna di primo livello” e dei dormitori di secondo livello “Il Segno” e “Casa San Francesco” e della Pronta Accoglienza “Pioppo 24” (indicatore attuale: aperti tutti i mesi dell'anno).	Mantenere l'apertura dell'Accoglienza di primo livello e dei dormitori di secondo livello durante tutti i mesi dell'anno.

Apertura del servizio doccia, lavanderia e distribuzione indumenti (5 giorni di apertura su 7 giorni settimanali nell'ultimo anno).	Mantenere l'attuale numero di aperture settimanali.
Apertura del servizio di consulenza medica (1 volta a settimana).	Mantenere il servizio di consulenza medica aperto 1 volta settimana
Apertura della convalescenza protetta "Il Basilico" (nell'anno 2019 7 mesi su 12)	Garantire l'apertura de "Il Basilico" 12 mesi su 12.
Apertura del locali de "La Casetta" per offrire un luogo coperto alle persone in attesa di accedere al Servizio Docce nei periodi di emergenza invernale (5 giorni di apertura settimanale).	Mantenere il numero attuale di apertura dei locali de "La Casetta" per offrire un luogo coperto alle persone in attesa di accedere al Servizio Docce nei periodi di emergenza invernale.
Numero aperture del servizio deposito bagagli (6 su 7 giorni).	Mantenere l'attuale numero di aperture del servizio deposito bagagli.
Numero prestazioni del servizio parrucchiere (indicatore attuale: 230 nel 2019).	Fornire almeno 230 prestazioni.
Numero di eventi ricreativi organizzati durante i momenti di animazione; questi prevedono momenti musicali, karaoke, balli e altre attività a tema (indicatore attuale 6).	Mantenere il numero di eventi ricreativi organizzati.
Numero di gite organizzate nell'arco di un anno (indicatore attuale 4).	Mantenere il numero delle gite.
Numero di vacanze organizzate nell'arco di un anno (indicatore attuale 1).	Organizzare almeno una vacanza.
Numero servizi di animazione erogati presso l'accoglienza diurna "La Casetta" (giochi da tavolo, tornei organizzati, cinema) (indicatore attuale ogni giorno di apertura del servizio)	Mantenere l'animazione ogni giorno di apertura del servizio.
Accompagnamenti allo stadio:10 persone accompagnate per le partite casalinghe della Sampdoria e 6 per quelle del Genoa.	Mantenere in egual misura gli accompagnamenti domenicali allo stadio.
Persone che, successivamente al colloquio, sono state prese in carico attivando un percorso di accompagnamento all'autonomia: 65 nel 2019	Garantire l'ascolto alle persone che fanno richiesta di presa in carico
Numero accompagnamenti a uffici e strutture sanitarie (58 nel 2019).	Garantire l'accompagnamento alle strutture sanitarie per chi ne ha necessità e chi ne fa richiesta
Inserimento dati e aggiornamento banca dati (ad oggi viene svolto settimanalmente)	Mantenere l'aggiornamento dei dati almeno settimanalmente.
Numero di persone che sono state coinvolte in percorsi di attivazioni sociali (14 nel 2019)	Mantenere il numero di attivazioni sociali.
Un evento di conoscenza dell'area senza dimora rivolto alla cittadinanza nel 2019	Mantenere l'organizzazione di almeno un evento aperto alla cittadinanza.
Organizzati nell'anno scolastico 2018-2019 tre incontri con una classe scolastica e gruppi di associazionismo genovese per sensibilizzare al tema delle povertà delle persone senza dimora	Organizzare almeno 3 incontri con classi scolastiche e gruppi.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Descrizione
1.2 Servizio di Mensa	<p>Gli operatori in servizio civile collaboreranno alla riorganizzazione della mensa e nell'attivazione della risposta all'emergenza alimentare. Supporteranno gli operatori e i volontari nella preparazione degli spazi della mensa e nella distribuzione dei pasti. Durante il servizio mensa si faranno intermediari con la cucina laddove emergano delle necessità. Gli operatori in servizio civile avranno un ruolo attivo nella gestione relazionale della mensa: si renderanno disponibili all'ascolto degli ospiti e si faranno intermediari con gli operatori. Avranno particolare attenzione alla distribuzione delle diete alimentari per problemi sanitari o/e culturali. Contribuiranno a creare un clima di accoglienza e riconoscimento delle persone.</p> <p>In caso di necessità potrebbero collaborare con gli operatori nell'attività dell'ASD di invio degli ospiti e supporto ad altre mense cittadine.</p>
2.3 Servizio docce	<p>I giovani in servizio civile si occuperanno di aiutare gli operatori e i volontari nella gestione del servizio.</p> <p>Collaboreranno all'accoglienza e alla registrazione delle persone e provvederanno alla distribuzione dell'occorrente.</p> <p>Affiancheranno l'operatore nella gestione del tempo di attesa prima di fruire del servizio creando un clima sereno e accogliente.</p> <p>Nel periodo di emergenza invernale collaboreranno all'accoglienza dei fruitori del servizio presso il centro diurno "La Casetta" contribuendo a fare del momento di attesa del proprio turno uno spazio di ascolto e orientamento.</p> <p>A fine servizio, controlleranno i rifornimenti dei prodotti generalmente distribuiti, si occuperanno di segnalare eventuali necessità al referente e, in casi di emergenza, provvederanno al rifornimento.</p> <p><u>Non sono previste mansioni inerenti la cura diretta dell'igiene delle persone.</u></p>
2.5 Servizio distribuzione indumenti	<p>Gli operatori in servizio civile si occuperanno di aiutare le persone a scegliere con cura gli indumenti di cui necessitano e registreranno quanto distribuito sulla scheda personale</p>
2.7 Servizio di convalescenza protetta "Il Basilico"	<p>Potrebbero supportare saltuariamente l'accompagnamento di alcuni ospiti, conosciuti nei servizi dell'Area senza dimora, che si apprestano a vivere questo momento di cura sanitaria, per creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione. I ragazzi potranno organizzare momenti di animazione che favoriscano la socializzazione e evitare l'isolamento degli ospiti.</p>
2.8 Bagagliaio	<p>I giovani in servizio civile accompagneranno le persone nei locali del deposito bagagli, segneranno l'accesso sull'apposito registro e monitoreranno la cura e la tenuta degli spazi.</p>
3.2 Accoglienza notturna di primo livello	<p>Insieme ad operatori e volontari collaboreranno nella cura dell'accoglienza e dell'accompagnamento degli ospiti inseriti al dormitorio. Avranno un ruolo di osservazione e di facilitazione di un clima di incontro.</p>
3.3 Accoglienza notturna di secondo livello	<p>Laddove necessario gli operatori in servizio civile potrebbero supportare saltuariamente l'accompagnamento di alcuni ospiti, presi in carico dall'ASD, nell'accoglienza notturna del Segno e di Casa San Francesco per creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione, sempre in sinergia con operatori e volontari.</p> <p>I giovani potranno inoltre organizzare momenti di animazione che favoriscano la socializzazione e evitare l'isolamento degli ospiti.</p>
3.4 Alloggio sociale "La Sosta"	<p>Laddove fosse necessario potrebbero supportare saltuariamente l'accompagnamento di alcuni ospiti, conosciuti nell'accoglienza notturna di secondo livello, che si apprestano a vivere questo ulteriore momento verso l'autonomia presso l'alloggio sociale, per creare un "ponte" relazionale con questa nuova sistemazione. I ragazzi potranno organizzare momenti di animazione che favoriscono la socializzazione e evitare l'isolamento degli ospiti.</p>
3.5 Accoglienza notturna di emergenza invernale	<p>I giovani in servizio civile collaboreranno insieme a volontari e operatori nella predisposizione dei locali con materassi e cuscini e nella distribuzione di lenzuola e federe monouso e di coperte e nell'accoglienza degli ospiti.</p> <p>In caso di necessità, laddove si aprissero altri servizi di emergenza notturna, potrebbero collaborare nell'attività dell'ASD d'invio degli ospiti e supporto</p>

	all'accoglienza.
3.7 Sostegno e accompagnamento in fase di accoglienza	Collaboreranno nella fase di accoglienza affiancando gli ospiti nella preparazione dei loro spazi alloggiativi. Si occuperanno di osservare e monitorare l'ospite soprattutto rispetto alla cura dei suoi spazi personali e l'igiene personale riferendo quanto osservato agli operatori. <u>Non sono previste mansioni inerenti la cura diretta dell'igiene delle persone.</u>
4.1 Programmazione animazione	I giovani civile contribuiranno alla programmazione delle attività portando il loro contributo organizzativo e di idee.
4.2 Accoglienza Diurna "La Casetta"	I giovani in servizio civile affiancheranno gli operatori e i volontari nell'accoglienza degli ospiti e contribuiranno a creare un clima di socializzazione, ascolto e non giudizio. Parteciperanno attivamente a momenti ordinari e straordinari di animazione, come il gioco delle carte, giochi da tavola e la visione delle partite o altre proposte creative. Il centro diurno si connota come luogo ideale per "stare accanto" alle persone, nella semplicità di un momento di gioco e di uno scambio informale. Gli operatori in servizio civile avranno in tal senso un importante ruolo di ascolto e osservazione.
4.3 Eventi	Gli operatori in servizio civile contribuiranno alla programmazione delle attività e del relativo calendario, valorizzando anche eventuali propri interessi e capacità. Parteciperanno attivamente alla fase di preparazione dei locali per le attività e alla fase di realizzazione degli eventi. Parteciperanno a questi anche in un'ottica di condivisione di momenti di vita "sani" aiutando a creare un buon clima di relazione e convivialità.
4.4 Gite	I giovani parteciperanno attivamente nell'organizzazione, nella preparazione e realizzazione delle gite. Motiveranno gli ospiti alla partecipazione e durante le gite avranno particolare attenzione a creare un clima di svago e di unione di gruppo, ad osservare gli ospiti in un contesto straordinario.
4.5 Vacanza	Parteciperanno attivamente all'organizzazione e alla realizzazione della vacanza, motiveranno gli ospiti alla partecipazione. Durante la vacanza contribuiranno a creare un clima di collaborazione tra il gruppo nei momenti quotidiani e di svago, aiuteranno ospiti, volontari e operatori nella preparazione dei pasti, nell'organizzazione degli spazi alloggiativi e delle attività di animazione programmate.
4.6 Accompagnamenti allo stadio	Gli operatori in servizio civile potranno partecipare alle manifestazioni sportive organizzate accompagnando gli ospiti, osservando gli ospiti e contribuendo ad una buona gestione del gruppo.
4.7 Valutazione dell'animazione	Parteciperanno alla valutazione dei risultati, portando le proprie opinioni e la loro esperienza sul campo e successivamente, alla stabilizzazione.
5.5 Scarp de' Tennis	Gli operatori in servizio civile potrebbero essere coinvolti, come supporto relazionale agli ospiti che partecipano al progetto e nell'aiutarli a prepararsi alle attività previste (conteggio riviste etc.). <u>Non avranno alcuna mansione legata alla vendita dei giornali.</u>
5.6 Accompagnamento presso strutture specifiche	In alcuni casi, è previsto che i giovani accompagnino gli ospiti presso gli uffici dei diversi Servizi territoriali e strutture sanitarie per visite e per disbrigo di pratiche amministrativo-burocratico che non necessino di particolari competenze. Supporteranno e motiveranno l'ospite aiutandolo nella relazione con questi soggetti.
5.7 Banca dati	Gli operatori in servizio civile avranno mansioni tecniche; si occuperanno, confrontandosi con i responsabili dei servizi, di compilare la modulistica inerente i primi colloqui (anche in collegamento con il servizio allo sportello di ascolto) e la fase progettuale e di registrare i dati sulla Banca Dati. Si occuperanno inoltre di registrare gli accessi che le persone senza dimora fanno ai diversi servizi dell'ASD, e le azioni che interessano le persone prese in carico.
5.8 Risorse del territorio	Collaboreranno, confrontandosi con i responsabili, all'aggiornamento del quaderno delle risorse territoriali che si occupano di persone senza dimora.

6.1 Programmazione della sensibilizzazione	Gli operatori in servizio civile collaboreranno alla programmazione delle attività portando il loro contributo organizzativo e di idee.
6.2 Incontri con scuole e gruppi	Gli operatori in servizio civile accoglieranno i gruppi e parteciperanno attivamente agli incontri. Stabiliranno insieme agli operatori i contenuti e le modalità con cui proporli anche in base all'età dei partecipanti (eventuali attività laboratoriali e interattive). Porteranno il loro contributo in termini di testimonianza e si faranno mediatori della relazione con le persone ospiti dei servizi. Prepareranno i materiali cartacei e il setting degli incontri.
6.3 Evento aperto	Gli operatori in servizio civile parteciperanno attivamente all'organizzazione e realizzazione di questo evento aperto, anche in termini di idee e proposte. Predisporranno gli spazi, i materiali informativi e accoglieranno i partecipanti. Si faranno mediatori tra le persone partecipanti all'evento con la struttura, le sue attività e gli ospiti, laddove avvenga un incontro diretto.
6.4 Valutazione	Contribuiranno ad una valutazione partecipata delle attività di sensibilizzazione insieme a tutto il gruppo di lavoro coinvolto.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
177400	MONASTERO	GENOVA	SALITA NUOVA DI NOSTRA SIGNORA DEL MONTE, 2	16143

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione ai corsi di formazione generale a carattere residenziale.

Partecipazione ai momenti di verifica e monitoraggio dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica anche con momenti residenziali svolti nella medesima sede della formazione generale.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nelle attività del progetto che prevedono specificatamente uno svolgimento residenziale (ad esempio bivacchi, vacanze), le cui date e luoghi verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento per le necessarie autorizzazioni.

Flessibilità oraria, svolgimento di attività previste nel progetto anche alla domenica e durante le festività.

giorni di servizio settimanali: 5 ed orario Monte ore annuo 1145.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Caritas - Area Giovani e Servizio Civile, Campo Base Don Piero Tubino, in Via Lorenzo Stallo 10 a Genova.

Alcune sessioni si terranno nella sede di realizzazione del progetto (Cod. 177400 – Sal. Nuova N.S. del Monte 2, Genova) e presso altre sedi accreditate per il servizio civile universale inclusa la sede principale della Caritas:

- Sede Caritas Centrale- Via di Canneto il Lungo 21/1a - Genova
- Fondazione Auxilium Monastero - Cod. 177400 - Sal Nuova N.S. del Monte 2, Genova
- Fondazione Auxilium Gagliardo - Cod. 177399 - Via Gagliardo 2, Genova
- Fondazione Auxilium Casa Nostra - Cod. 177398 - Via P. Semeria 54, Genova
- Fondazione Auxilium Casa della Giovane - Cod. 177397 - Piazza di Santa Sabina 4, Genova

Centro Sociale La Staffetta, cod. 177402 - Vico delle Marinelle 6/r, Genova

72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Fragilità urbane. Percorsi di inclusione-Genova

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio:

voce 25.1

→Ore dedicate:

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6